

	COMUNE DI UTA	Città Metropolitana di Cagliari
	REPERTORIO N. 2/2021	
	CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI: CORSI D'ACQUA IN	
	TERRITORIO COMUNALE DI UTA. BACINO IDROGRAFICO A	
	SUD DELL'ABITATO DI UTA- INTERVENTI PER LA	
	RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E RIPRISTINO DELLE	
	INFRASTRUTTURE RELATIVE AI CORSI D'ACQUA IN	
	TERRITORIO COMUNALE DI UTA. LOTTO 1 RIO COCCODI.	
	ID 759 - CUP: H23H19000230001. CIG: 89091818BC.	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di dicembre, in Uta e	
	nella Sede Municipale sita Piazza S'Olivariu, avanti a me Dott.ssa Antonella	
	Marcello, Segretario Comunale, per legge autorizzato a rogare tutti i contratti	
	nei quali è parte il Comune, senza l'assistenza dei testimoni, ai quali i	
	comparenti di comune accordo tra loro e con il mio consenso hanno	
	rinunciato, si sono personalmente presentati e costituiti i Signori:	
	Da una parte l'Ing. Marcello Figus nato a Cagliari il 13 luglio 1976, Codice	
	Fiscale: FGSMCL76L13B354M, Responsabile dell'Area Lavori Pubblici -	
	Tutela del Territorio del Comune di Uta, che interviene nel presente atto in	
	nome e per conto del Comune di Uta (avente C.F. <u>80009610926</u>) ove	
	domicilia per ragioni d'ufficio e che rappresenta in forza dell'art. 109, comma	
	2, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e del decreto sindacale n. 4 del	
	01/02/2021 (di nomina di responsabile di servizio) di seguito nel presente atto	
	1	

	denominato semplicemente Amministrazione aggiudicatrice ;	
	Dall'altra parte il Sig. Sandrino Cappai nato a Cagliari il 11 marzo 1966 e	
	residente a Samatzai in Via Sicilia n. 23, cod. fisc. CPPSDR66C11B354K, il	
	quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di procuratore,	
	giusta procura institoria a rogito della Dr.ssa Maria Lobina Cristina, Notaio in	
	Assemini, rep. 45095 del 16/12/2019 e registrata a Cagliari in data 17/12/2019	
	al n. 13164, che si allega al presente atto, dell'operatore economico Impresa	
	CO.ME.CAR Srl con sede in Cagliari in viale Elmas n. 33, c.f./P.Iva	
	01122200924, numero REA: CA-103628, impresa singola in avvalimento	
	con la ditta ausiliaria UNYON Consorzio Stabile Scarl con sede a Scafati	
	(SA) in Via Leonardo Da Vinci n. 5, C.F/P.Iva 14341341007, numero REA:	
	SA-489362, come da contratto di avvalimento allegato; pertanto in nome e	
	per conto dell'operatore economico succitato e di seguito denominato	
	semplicemente anche appaltatore .	
	Detti comparenti della cui identità personale, io Segretario Comunale sono	
	certo, mi chiedono di ricevere il presente atto, al quale premettono quanto	
	segue:	
	con deliberazione della G.M. n. 153 del 31/12/2019, è stato approvato il	
	progetto definitivo-esecutivo dei lavori, redatto dal RTP: ETATEC STUDIO	
	PAOLETTI SRL (mandataria)- S.T.P. S.R.L (mandante) - STUDIOSILVA	
	S.R.L. (mandante)- GEOL. MARIO STRINNA (mandante) -SE'MATA	
	SOC.COOP (mandante), nell'importo di euro 11.900.000,00, di cui a base	
	d'asta euro 8.099.421,66 (euro 7.963.171,43 lavori a corpo e euro	
	136.250,23 lavori a misura) oltre euro 400.000,00 per oneri sulla sicurezza	
	2	

	non soggetti a ribasso;	
	che a seguito di apposita gara, effettuata ai sensi dell'art. 60, del D. Lgs. 18	
	aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e dell'art. 4 della OCDPC n. 558 del 15/11/2018,	
	sulla piattaforma elettronica del CAT Sardegna, come da verbale di gara in	
	data 15/12/2021, approvato dal Responsabile dell'Area LL.PP. - Tutela del	
	Territorio con determinazione n. 787 del 20/12/2021, è risultata	
	aggiudicataria, fatta salva la verifica dei requisiti di legge, l'Impresa	
	CO.ME.CAR Srl con sede a Cagliari in Viale Elmas n. 33, succitata, in	
	avvalimento con la ditta ausiliaria UNYON Consorzio Stabile Scarl con sede	
	a Scafati (SA) in Via Leonardo Da Vinci n. 5, succitata, che ha ottenuto il	
	punteggio più alto e offerto un ribasso del 22,479 per cento (diconsi	
	ventiduevirgolaquattrocentosettantanovepercento) sull'importo a base di gara;	
	che con determinazione n. 787 del 20/12/2021 è stato approvato il quadro	
	economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione suddetta dove sono	
	indicate le economie da ribasso d'asta e le somme a disposizione;	
	che l'Ufficio Appalti e Contratti ha provveduto alla verifica dei requisiti di	
	legge della CO.ME.CAR Srl e dell'UNYON Consorzio Stabile Scarl	
	attraverso il sistema AVCPass dell'Anac, tra cui la comunicazione antimafia	
	regolare prot. PR_CAUTG_Ingresso_0091301_20211124, e il Durc on line	
	sulla piattaforma INPS con esito regolare per entrambe le ditte;	
	che in considerazione dell'importo dell'appalto e del fatto che il sistema	
	AVCPass non rilascia l'informativa antimafia, le stesse sono state richieste	
	attraverso il sistema della BDNA rispettivamente con:	
	- PR_SAUTG_ingresso_0097829_202111216 del 16/12/2021 per la	
	CO.ME.CAR Srl;	

- PR SAUTG ingresso 0180358 20211216 del 16/12/2021 per l'UNYON

Consorzio Stabile Scarl:

che la ditta CO.ME.CAR Srl ha chiesto alla Prefettura di riferimento la permanenza nella WHITE list, con pec. del 19/10/2021;

che l'UNYON Consorzio Stabile Scarl ha chiesto l'iscrizione alla WHITE
List alla Prefettura di riferimento, con pec del 05/05/2021;

Considerato che l'ordinanza n. 7 del 29.06.2021 del Commissario delegato per l'emergenza alluvione ha stabilito il termine del 31/12/2021 per la

contrattualizzazione degli interventi di cui trattasi, le parti danno atto che in caso di esito positivo dell'Informativa antimafia dell'impresa CO.ME.CAR Srl si procederà alla rescissione del presente contratto;

che si è provveduto alla pubblicazione del numero delle imprese partecipanti alla gara, con il nominativo dell'impresa vincitrice, e il sistema di aggiudicazione prescelto, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i;

che in data odierna è stata sottoscritta dal Responsabile Unico del
Procedimento e dal Procuratore dell'impresa la dichiarazione compiuta sulla
permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione delle
opere;

TUTTO CIÒ PREMESSO

volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare il contratto di che trattasi, i predetti comparenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

		Articolo 1 – le premesse formano parte integrante del presente atto;	
		Articolo 2- Oggetto e ammontare del contratto	
	1 - L'Amministrazione Aggiudicatrice, in esecuzione dei provvedimenti citati		
	in premessa, affida all'Impresa CO.ME.CAR Srl con sede in Cagliari in viale		
	Elmas n. 33, c.f./P.Iva 01122200924, numero REA: CA-103628, l'appalto dei		
	lavori di: CORSI D'ACQUA IN TERRITORIO COMUNALE DI UTA.		
	BACINO IDROGRAFICO A SUD DELL'ABITATO DI UTA- INTERVENTI		
	PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E RIPRISTINO DELLE		
	INFRASTRUTTURE RELATIVE AI CORSI D'ACQUA IN TERRITORIO		
	COMUNALE DI UTA. LOTTO 1 RIO COCCODI - ID 759 - CUP:		
	H23H19000230001. CIG: 89091818BC;		
	2- L'Importo contrattuale, tenuto conto del ribasso del 22,479%		
	(ventiduevirgolaquattrocentosettantanovepercento) offerto in sede di gara		
	d'appalto, ammonta ad euro 6.678.752,66 (diconsi euro		
	seimilioneiseicentosettantottomilasettecentocinquantadue/66), comprensivo		
	degli oneri per la sicurezza non assoggettati a ribasso, pari ad euro		
	400.000,00, oltre I.V.A. di legge, ed è da intendersi a corpo e a misura,		
	secondo quanto specificato nel capitolato speciale di appalto dei lavori di cui		
	al presente contratto. Resta salva la liquidazione finale.		
	3 – L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta,		
	inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e		
	modalità dedotti e risultanti dal presente contratto, dal capitolato speciale di		
	appalto e dai documenti allegati al presente atto.		
	Articolo 3 – Allegati al contratto		

	Sono parte integrante del contratto, se pur non materialmente allegati, i	
	seguenti documenti che sottoscritti dalle parti sono conservati agli atti	
	dell'ufficio tecnico- Area LL.PP.:	
	A. 00.00. Elenco elaborati	
	A. 01.00. Relazione generale	
	A. 02.00. Studio di Fattibilità Ambientale	
	A. 03.00. Relazione Paesaggistica	
	A. 04.00. Cronoprogramma	
	A. 06.00. Capitolato Speciale d'Appalto	
	A. 07.00. Piano di Manutenzione	
	B. 01.01. Relazione idrologica	
	B. 01.02. Relazione idraulica	
	B. 02.00. Relazione Interferenze	
	B. 03.00. Relazione Geologica	
	B. 04.01. Relazione Geotecnica	
	B. 04.02. Relazione di verifica dell'argine	
	B. 05.00. Relazione Archeologica	
	B. 06.01. Relazione Tecnica sulle Strutture	
	B. 06.02. Calcoli esecutivi manufatti	
	B. 07.00. Relazione Gestione delle materie	
	H. 01.00. Elenco Prezzi di riferimento	
	H. 02.00 Analisi dei Prezzi	
	H. 03.00 Computo Metrico Estimativo Lavori	
	H. 04.00. Quadro economico	

	S. 01.00. Piano di Sicurezza e di Coordinamento	
	S. 02.00. Fascicolo dell'opera	
	S. 03.00. Incidenza della Manodopera	
	T.1 01. 00. Inquadramento generale	
	T.1 02. 01.A. Rilievo Planimetrico	
	T.1 02. 01.B. Rilievo Planimetrico	
	T.1 02. 02.A. Planimetrie stato di fatto	
	T.1 02. 02.B. Planimetrie stato di fatto	
	T.1 02. 03. Planimetria delle interferenze	
	T.2 01. 01.A. Planimetria di progetto	
	T.2 01. 01.B. Planimetria di progetto	
	T.3 01. 01. Sezioni di progetto e stato di fatto alveo fluviale	
	T.3 01. 02. Sezioni di progetto e stato di fatto e alveo fluviale	
	T.3 02. 00. Particolari Costruttivi e rivestimento alveo fluviale	
	T.4 01. 01. Sezioni stato attuale in corrispondenza dei ponticelli	
	T.4 01. 02. Sezioni di progetto in corrispondenza dei ponticelli	
	T.5 01. 00. Interventi di ricostruzione dell'argine	
	T.6 01.00. Intervento Interferenze ponte tubo 5	
	T.6 02.00. Intervento Interferenze ponte tubo n.4	
	T.6 03. 00. Intervento Interferenze ponti tubo 1, 2, 3	
	T.6 04. 00. Intervento subalveo ponti tubo strutture	
	approvati con delibera della Giunta Comunale n. 153 del 31/12/2019;	
	Offerta tecnica dell'Impresa, presentata in sede di gara, costituita da:	
	- 001-Relazione Migliorie;	

	- 004 –A_ Elaborati grafici;	
	- 006-B_ Schede tecniche;	
	- 009-C_ Elenco sintetico delle migliorie;	
	- 012- D_ Computo metrico non estimativo.	
	Articolo 3 - Garanzia definitiva	
	L'appaltatore presta la garanzia definitiva di € 833.441,55, polizza n.	
	1087404230 emessa in data 22/12/2021 dalla HDI Assicurazioni Spa, con	
	sede a Roma in Piazza Guglielmo Marconi n. 25 - Agenzia di Cagliari	
	Alziator-1087. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016	
	s.m.i., la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della	
	preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15	
	giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia	
	all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del codice civile. La garanzia definitiva	
	deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo	
	provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi	
	dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo	
	certificato. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le	
	obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale	
	inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso	
	delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della	
	liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.	
	L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per	
	l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel	
	caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.	
	8	

	garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora	
	collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione Appaltante secondo la	
	destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione	
	del certificato di regolare esecuzione. Il premio è stabilito in misura unica e	
	indivisibile per le coperture succitate. Le garanzie assicurative sono efficaci	
	anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di	
	premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere	
	prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. 31/2018.	
	La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa	
	determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa	
	del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere,	
	anche preesistenti, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza	
	maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All	
	Risks» (C.A.R.) e deve:	
	a) prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto, sia	
	per le opere oggetto del contratto, sia per le opere preesistenti, sia per	
	demolizioni e sgomberi;	
	b) essere adeguatamente integrata in relazione alle somme assicurate in caso	
	di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore.	
	La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi	
	(R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro)	
	non inferiore ad euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).	
	Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di	
	franchigia, queste condizioni non sono opponibili alla Stazione Appaltante.	

	Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.	
	Le garanzie di cui al comma 3, limitatamente alla lettera a), partita 1), e al comma 4, sono estese fino a 24 (ventiquattro) mesi dopo la data dell'emissione del certificato di regolare esecuzione; a tale scopo:	
	a) l'estensione deve risultare dalla polizza assicurativa in conformità alla scheda tecnica 2.3 allegata al d.m. n. 123 del 2004;	
	b) l'assicurazione copre i danni dovuti a causa risalente al periodo di esecuzione o dovuti a fatto dell'Appaltatore nelle operazioni di manutenzione previste tra gli obblighi del contratto d'appalto;	
	c) restano ferme le condizioni di cui ai commi 5 e 6.	
	Art. 5 – Assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro	
	L'Appaltatore, il subappaltatore e i cottimisti devono osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché le norme in materia retributiva (contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori), contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.	
	Art. 6 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere	
	L'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli artt. 95 e 96 e agli allegati XIII e	

	XVIII, nonché all'osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento,	
	predisposto dal Comune di Uta, e del Piano Operativo di Sicurezza	
	predisposto dall'Appaltatore medesimo. I piani di sicurezza sopra indicati,	
	visionati e già firmati dalle parti per integrale accettazione, si trovano	
	depositati presso l'Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio e costituiscono	
	parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se a questo non	
	materialmente allegati.	
	Art. 7 - Termine per l'ultimazione dei lavori	
	Il tempo utile per dare completamente ultimati tutti i lavori di cui al presente	
	contratto, tenuto conto del ribasso temporale del 20% offerto in sede di gara,	
	è stabilito in giorni 579 (cinquecentosettantanove) giorni naturali e	
	consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei	
	lavori.	
	Ai fini di eventuali sospensioni o proroghe, si applica quanto previsto dagli	
	artt. 15, 16 e 17 del Capitolato e dall'art. 40, comma 3, del D.P.R. n.	
	207/2010.	
	Della consegna dei lavori, subordinata alla stipula della convenzione con	
	l'ente finanziatore, sarà steso apposito processo verbale che sarà controfirmato	
	dall'Appaltatore. I lavori dovranno essere iniziati subito dopo la consegna e,	
	in ogni caso, non più tardi di giorni 10 (dieci) dalla stessa data.	
	Il termine per l'ultimazione dei lavori potrà essere adeguato, in contraddittorio	
	con l'Appaltatore, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione del presente	
	contratto intervengano modifiche di cui all'art. 1 del presente contratto e	
	ulteriori modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.	
	Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione.	

	Art. 8 - Penali per ritardi	
	In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere,	
	per ogni giorno naturale, consecutivo e continuo di ritardo nell'ultimazione	
	dei lavori viene applicata una penale giornaliera nella misura e con le modalità	
	previste dall'art. 18 del Capitolato.	
	Art. 9 - Sospensioni e riprese dei lavori	
	È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine della direzione lavori, nel caso	
	in cui cause di forza maggiore, condizioni climatologiche o altre circostanze	
	speciali impediscano in via temporanea l'esecuzione a regola d'arte dei lavori.	
	Tra le circostanze speciali rientrano quelle riportate nel Capitolato. È	
	ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del responsabile unico del	
	procedimento, per ragioni di pubblico interesse o necessità. Alle sospensioni	
	dei lavori si applicano le disposizioni procedurali di cui agli artt. 16 e 17 del	
	Capitolato. Fino al 31 dicembre 2023, in deroga all'articolo 107 del decreto	
	legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la sospensione, volontaria o coattiva,	
	dell'esecuzione di lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di	
	importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo decreto	
	legislativo, può avvenire, esclusivamente, per il tempo strettamente necessario	
	al loro superamento e per le ragioni in esso previste.	
	Art. 10 - Contabilizzazione dei lavori	
	La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni	
	vigenti. La contabilizzazione dei lavori è effettuata secondo le modalità	
	previste nell'art. 22 e nell'art. 23 del Capitolato. I rilevamenti sono fatti in	
	contraddittorio tra le parti, tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare o di	

	firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede in	
	presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci	
	suddetti.	
	Art. 11 - Oneri a carico dell'Appaltatore	
	Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Capitolato, quelli	
	imposti dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti	
	rimaste in vigore in via transitoria, dal Decreto del Ministero delle	
	infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49 e dal Capitolato Generale	
	d'Appalto approvato con D.M. n. 145/2000.	
	Art. 12 – Modifiche al contratto, variazioni al progetto e al corrispettivo	
	1. E' facoltà del Comune di Uta apportare modifiche al contratto durante il	
	periodo di efficacia ai sensi dell'art. 41 del Capitolato e dell'art. 106 del	
	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..	
	2. Laddove il Comune di Uta richieda all'Appaltatore modifiche di cui al	
	precedente comma 1 del presente contratto, il pagamento del corrispettivo	
	avverrà, laddove le ulteriori prestazioni trovino riscontro nelle voci dell'elenco	
	prezzi unitari allegato al presente contratto, sulla base dei prezzi in essa	
	contenuti. Laddove tali ulteriori prestazioni non trovino, invece, riscontro	
	nell'elenco prezzi unitari succitato, i prezzi saranno desunti, come indicato	
	nell'art. 42 del Capitolato, dal Prezzario dei Lavori pubblici della Sardegna	
	vigente al momento dell'attivazione dell'opzione, applicando ai prezzi	
	indicati nel Prezzario il ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore di cui all'art. 1	
	del presente contratto. Ove, infine, tali prestazioni non trovassero riscontro	
	nel Prezzario dei Lavori pubblici della Sardegna, si procederà secondo le	
	ulteriori modalità previste dall'art. 42 del Capitolato.	
	14	

	3. Qualora il Comune di Uta, per il tramite della direzione dei lavori,	
	richiedesse e ordinasse varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto	
	delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e	
	s.m.i., e all'art. 8 del DM del MIT n. 49/2018, le stesse verranno concordate e	
	successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente	
	redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante verbale di	
	concordamento, ai sensi dell'art. 42 del Capitolato.	
	Art. 13 - Opzioni	
	La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto	
	dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune,	
	senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del	
	pagamento a congruaggio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza	
	delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 106 del Codice dei	
	contratti.	
	Art. 14 – Clausole revisione prezzi	
	Le clausole di revisione prezzi, sono regolamentate dall'art. 106 comma 1 del	
	D.lgs 50/2016 e s.m.i.	
	Art. 15 – Gestione digitale della documentazione relativa al contratto	
	Le comunicazioni inerenti la gestione del contratto diverse da quelle indicate	
	dall'articolo 10 del Capitolato dovranno avvenire secondo quanto indicato	
	dall'Appaltatore, tramite casella di posta elettronica certificata (pec):	
	impresa@pec.comecarsrl.it ;	
	La pec del Comune di Uta è: comune.uta@legalmail.it .	
	La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per	

	l'intera durata contrattuale.	
	Art. 16 – Anticipazione corrispettivo contrattuale	
	1. Se richiesto, l'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto	
	previsto dall'articolo 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	
	2. Il Comune di Uta erogherà all'Appaltatore l'anticipazione di cui al comma	
	1 entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.	
	3. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non	
	procede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle	
	somme restituite sono dovuti al Comune di Uta gli interessi corrispettivi al	
	tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.	
	4. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 è subordinata alla	
	costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo	
	35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà	
	prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore	
	principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta	
	scritta del Comune di Uta e riportare la firma di un soggetto autorizzato.	
	5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto	
	nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da	
	parte del Comune di Uta , che avverrà con le modalità di cui al comma 6.	
	6. L'anticipazione erogata dal Comune di Uta viene compensata sui	
	pagamenti relativi ad ogni stato avanzamento lavori come previsto dall'art. 39	
	del Capitolato.	
	Art. 17 – Fatturazione e pagamenti	
	1. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ai sensi	
	dell'art. 28 del Capitolato, mediante emissione di certificato di pagamento	

	ogni volta che i lavori eseguiti e le misure poste in essere per l'attuazione dei	
	piani di sicurezza, contabilizzati ai sensi degli artt. 22, 23, 24 e 25 del	
	Capitolato raggiungano, al netto del ribasso d'asta, un importo non inferiore a	
	€ 750.000,00 (settecentocinquatamila/00).	
	2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti	
	collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione,	
	assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei	
	lavori e dei costi della sicurezza è operata una ritenuta dello 0,50% da	
	liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale dopo l'emissione del	
	certificato di collaudo provvisorio.	
	3. All'avvenuto raggiungimento dell'importo di cui al comma 1, determinato	
	ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. d), del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49	
	del 07.03.2018:	
	- il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. a), del D.M.	
	Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018, emette, entro dieci giorni	
	successivi, lo stato di avanzamento dei lavori;	
	- il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 1, del	
	D.Lgs. n. 50/2016, emette il conseguente certificato di pagamento, il quale	
	deve recare la dicitura: lavori a tutto il, con l'indicazione della data, ai	
	fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore.	
	4. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per	
	cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato	
	di avanzamento ed all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo	
	dall'importo minimo di cui al primo comma del presente articolo.	
	5. La comunicazione dell'avvenuta emissione del certificato di pagamento	

	sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente	
	articolo 15, contestualmente all'emissione del certificato di pagamento stesso.	
	Salvo i casi di pagamento diretto, prima della presentazione della fattura	
	relativa a ciascun SAL successivo al primo, l'appaltatore dovrà presentare le	
	fatture e la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle	
	prestazioni eseguite da eventuali subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi	
	e fornitori di beni o lavori, i cui nominativi siano stati comunicati, ai sensi	
	dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., e le cui prestazioni	
	siano ricomprese negli importi liquidati con il precedente SAL. In caso di	
	inadempimento rispetto agli obblighi indicati nel precedente capoverso, il	
	Comune di Uta, laddove venisse comunque emessa fattura, non procederà ad	
	ulteriori pagamenti nei confronti dell'Appaltatore fino al momento	
	dell'avvenuto adempimento oppure fino al momento in cui pervenga una	
	richiesta di pagamento diretto da parte dei subappaltatori, cottimisti, prestatori	
	di servizi e fornitori di beni e lavori.	
	Nel caso di contestazioni, da parte dell'Appaltatore, in merito alla regolarità	
	dei lavori eseguiti dal subappaltatore, si procederà con le modalità previste dal	
	comma 1, lettera c), dell'art. 7 del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del	
	7.03.2018.	
	Nei casi di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel	
	presente comma, eventuali ritardi nei pagamenti rispetto al termine di cui al	
	successivo comma 8 non potranno essere imputati al Comune di Uta e,	
	pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 16 del presente	
	contratto né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento danni.	
	6. Al di fuori delle ipotesi previste dell'art. 105, comma 13, lettera a), del	

	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e di quanto indicato al precedente comma 5, il	
	pagamento della prestazione verrà effettuato nei confronti dell'impresa	
	aggiudicataria.	
	Nel caso di pagamento diretto, ai sensi di quanto indicato ai commi	
	precedenti, le liquidazioni a favore di eventuali subappaltatori, cottimisti,	
	prestatori di servizi e fornitori di beni o lavori, avverranno, in ogni caso, entro	
	i limiti del credito dell'Appaltatore: pertanto, il Comune di Uta non potrà	
	provvedere alla totale liquidazione di tali pagamenti nel caso in cui il loro	
	importo risulti superiore al credito dell'appaltatore.	
	7. Le fatture elettroniche, intestate al "COMUNE DI UTA – Area LL.PP.-	
	Tutela del Territorio, codice fiscale 80009610926, Codice Univoco Ufficio	
	(CUU) 6U1TB6, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla	
	FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013	
	"Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della	
	fattura elettronica". Le fatture dovranno contenere i seguenti riferimenti:	
	codice unico di progetto CUP: H23H19000230001. CIG: 89091818BC e il	
	numero e la data del certificato di pagamento a cui si riferisce la fattura stessa.	
	Per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello	
	"Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo	
	"Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).	
	Le fatture dovranno essere emesse e trasmesse al Comune di Uta per il tramite	
	del Sistema di Interscambio (SdI).	
	8. I pagamenti avverranno, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 1, del D.Lgs. n.	
	50/2016 e s.m.i., entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di presentazione	
	della fattura. Tale termine è aumentato a 60 (sessanta) giorni per le fatture	

	ricevute dal Comune di Uta nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le	
	fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista dal precedente	
	comma 7, o non siano conformi a quanto previsto dal presente articolo, le	
	stesse verranno rifiutate.	
	In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito	
	al precedente comma 5, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto	
	nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il	
	pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma	
	non potrà essere imputabile al Comune di Uta e, pertanto, non potrà essere	
	avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.	
	9. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e	
	s.m.i., il pagamento sarà effettuato previa verifica della permanenza della	
	regolarità contributiva ed assicurativa dell'appaltatore e degli eventuali	
	subappaltatori.	
	10. Si applicano i commi 5, 5-bis e 6 dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e	
	s.m.i. con riferimento all'intervento sostitutivo del Comune di Uta in caso di	
	inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore, del subappaltatore e	
	dei cottimisti.	
	11. Il Comune di Uta prima di effettuare il pagamento per un importo	
	superiore ad Euro 5.000,00 procede alla verifica che il destinatario non sia	
	inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali.	
	11 bis. In tutti i casi di pagamento diretto il Comune di Uta, prima di liquidare	
	le somme dovute, procederà alla verifica della regolarità contributiva e	
	previdenziale nonché alle ulteriori eventuali verifiche richieste dalla	
	normativa vigente, nei confronti dei destinatari del pagamento.	
	20	

	12. L'Appaltatore:	
	a) si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi	
	di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136;	
	b) si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e	
	subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del	
	subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli	
	obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e	
	ad utilizzare, nei confronti di tutti i soggetti che operino nell'ambito del	
	contratto, lo strumento della fatturazione elettronica, ai sensi dell'articolo 1,	
	comma 917, lettera b), della legge n. 205 del 2017;	
	c) si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Uta ed alla	
	Prefettura di Cagliari della notizia dell'inadempimento della propria	
	controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità	
	finanziaria.	
	La ditta in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme	
	dell'art. 3 della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge	
	12/11/2010 n. 187, convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza	
	eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	
	mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.	
	Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui	
	le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste	
	Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale	
	che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il	
	corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.	

	La ditta si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di	
	subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli	
	obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.	
	Copia del contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al	
	committente.	
	A tal fine sono stati autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme	
	ricevute in conto o a saldo i signori:	
	- Sig. Mudu Marcello Vittorio nato a Nuraminis il 20 novembre 1960,	
	residente a Nuraminis in Via San Nicolò n. 21, codice fiscale	
	MDUMCL60S20F983G.	
	Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione	
	scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente	
	bancario dedicato alle commesse pubbliche:	
	Banca Intesa San Paolo - IBAN: IT62Q030694401110000003720.	
	L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Comune di Uta eventuali variazioni	
	relative al conto corrente sopra indicato ed ai soggetti delegati ad operare sugli	
	stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.	
	Art. 18 - Ritardo nei pagamenti	
	1. In caso di ritardo nell'emissione dei titoli di spesa relativi agli acconti ed	
	alla rata di saldo rispetto ai termini stabiliti nel presente contratto, per causa	
	imputabile al Comune di Uta, spettano all'Appaltatore gli interessi stabiliti	
	dall'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002.	
	2. Il saggio degli interessi di mora previsto dal presente articolo è	
	comprensivo del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del	

codice civile.

Art. 19 – Subappalto – subcontracto – cessione del contratto

1. Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. L'Appaltatore, a tal fine, prima dell'affidamento in subappalto, dovrà presentare richiesta scritta al Comune di Uta specificando le attività che intende subappaltare nell'ambito di quanto indicato in sede di offerta, l'impresa subappaltatrice e produrre quanto previsto nel suddetto art. 105.

Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, per il rilascio dell'autorizzazione decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione necessaria. Laddove sorga la necessità di un'integrazione, la Stazione appaltante richiederà all'Appaltatore di produrre la documentazione mancante ed in tal caso il termine di cui al comma 18 dell'art. 105 inizierà a decorrere dal momento del deposito di tutta la documentazione richiesta.

Il Comune di Uta, a sua volta, autorizzerà per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

2. L'Appaltatore, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, è obbligato, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a comunicare al Comune di Uta il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, nonché ad attestare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Sono, altresì, comunicate al Comune di Uta eventuali modifiche a tali informazioni

	avvenute nel corso del sub-contratto.	
	3. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il	
	contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di violazione di	
	detto obbligo, il Comune di Uta dichiarerà risolto di diritto il presente	
	contratto.	
	4. Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto, intervengano	
	modifiche di cui all'art. 1 del presente contratto e ulteriori modifiche ai sensi	
	dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, l'Appaltatore potrà richiedere	
	l'eventuale subappalto delle lavorazioni oggetto delle modifiche, nei limiti	
	previsti dagli atti di gara e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n.	
	50/2016 e s.m.i.	
	Articolo 20 – Risoluzione, recesso e clausola risolutiva espressa	
	1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del	
	D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	
	2. Il Comune di Uta si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal	
	contratto secondo quanto previsto dall'articolo 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e	
	s.m.i.. In questo caso essa è tenuta al pagamento delle prestazioni	
	regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, nonché al solo pagamento, a	
	titolo di indennizzo, di una somma pari al decimo (calcolato sulla differenza	
	fra l'importo dei quattro quinti del prezzo che è servito di base al Contratto,	
	tenuto conto del ribasso d'asta, e l'ammontare netto delle prestazioni	
	eseguite) dell'importo delle prestazioni non eseguite.	
	La Committente può utilizzare i materiali esistenti nel luogo in cui si svolge	
	l'attività, ove li ritenga utilizzabili, pagandone il valore al Contraente.	
	Il recesso si verifica decorsi venti giorni dal momento in cui perviene al	

	domicilio del Contraente la lettera raccomandata con la quale la Committente	
	esprime la propria volontà di recedere dal Contratto.	
	È fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.	
	3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva inoltre la	
	facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nelle seguenti	
	ipotesi:	
	- qualora la ditta appaltatrice non assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3,	
	comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari	
	relativi ai lavori oggetto d'affidamento;	
	- in caso di violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal	
	Piano di Prevenzione della Corruzione del Comune di Uta approvato con	
	Deliberazione della G.C. n. 35 del 31/03/2021, pubblicato nel sito del	
	Comune, sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, link:	
	http://www.comune.uta.ca.it/uta/zf/index.php/trasparenza/index/index/categor	
	ia/147 , che l'appaltatore dichiara di conoscere;	
	- in caso di violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal	
	DPR 16.04.2013, n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del	
	Comune di Uta approvato con deliberazione della G.C. n. 125 del 31.12.2013,	
	pubblicato nel sito del Comune, sezione AMMINISTRAZIONE	
	TRASPARENTE, link:	
	http://www.comune.uta.ca.it/uta/zf/index.php/trasparenza/index/index/categor	
	ia/171 che il soggetto appaltatore dichiara di conoscere;	
	- in caso di violazione delle norme contenute nel patto di integrità in materia	
	di contratti pubblici approvato con deliberazione della G.C. n. 51 del	

	10.08.2015, sottoscritto dalle parti e conservato agli atti dell'ufficio lavori pubblici.	
	Art. 21 – Collaudo in corso d'opera e certificato di collaudo	
	I lavori oggetto del presente contratto sono oggetto sia di collaudo in corso d'opera sia di collaudo finale. Il collaudo in corso d'opera sarà effettuato ai sensi dell'art. 221 del D.P.R. n. 207/2010 e, più in generale, secondo quanto previsto dal Titolo X del medesimo D.P.R. Il collaudo finale deve essere emesso entro e non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.	
	L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori avvengono con l'approvazione del predetto certificato, che ha carattere provvisorio.	
	Il certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal Comune di Uta; il silenzio del Comune di Uta protrattosi per due mesi oltre il termine di due anni equivale ad approvazione.	
	Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune di Uta prima che il certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.	
	L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Successivamente all'emissione del certificato, l'opera sarà presa in consegna dal Comune di Uta. Resta nella facoltà del Comune di Uta richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.	
	Art. 22 – Conto finale	

	alla Stazione Appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.	
	La cessione del credito è disciplinata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 34 del Capitolato. L'Impresa dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al presente appalto, sul quale ricevere dal cessionario gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice unico di progetto (CUP): H23H19000230001 e del seguente codice CIG: 89091818BC . Il Comune di Uta provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale di competenza della società al cessionario esclusivamente sul conto corrente bancario o postale dedicato come da questi comunicato.	
	Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, dovrà essere notificato al Comune di Uta e trasmesso anche in modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 15.	
	Articolo 24 – Domicilio	
	1. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 s.m.i. nella parte ancora vigente, l'appaltatore elegge domicilio presso il Comune di Uta, ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.	
	Articolo 25 – Capitolato generale d'appalto	
	1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applica integralmente il Capitolato speciale d'appalto e il Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora	

vigente.

Art. 31 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel contratto e negli allegati le parti
rinviano alle leggi vigenti in materia.

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti, imposte, tasse e
diritti sono a totale carico dell'appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti
all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura
fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per quanto riguarda l'imposta di bollo sarà assolta con le modalità telematiche,
ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007.

Il Responsabile dell'Area lavori pubblici del Comune di Uta attesta di non
trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 14,
commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento
dei dipendenti del Comune di Uta.

E richiesto, io Segretario rogante, ho ricevuto il presente atto redatto da
persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su numero trentuno
pagine complete e quante righe sin qui a video. Dell'atto stesso ho dato lettura
mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici ai
comparenti, i quali a mia interpellanza lo dichiarano conforme alla loro
volontà, lo approvano e lo sottoscrivono e firmano in mia presenza, ciascuno
mediante apposizione di firma digitale, attestando io Segretario rogante, per
averla verificata, la validità dei relativi certificati di firma.

Dopo di che l'atto è da me sottoscritto, dopo le parti e in loro presenza, con
firma digitale.